

Data dell'incontro	Venerdì 8 aprile 2016
Presenti	Carola Vincenzo, Uberti Claudio, Maio Marialuigia, Liuzzi Antonio, Cosenza Salvatore, Tiburzi Roberta, Brusco Rossana, Macchione Nicola
Assenti	Archetti Mauro
Ordine del giorno	<ol style="list-style-type: none">1.intese per le attività di laboratorio IPSMT-IeFp nell'ambito del progetto continuità con SS.MM.2.Proposta al collegio di variazione del quadro orario per IPSMT a partire dalle prime 2017-183.analisi della documentazione e della richiesta di esami di idoneità di studente privatista proveniente da CFP.4.analisi della richiesta di passaggio di studenti da classe 3[^]IPSMT a 3[^]IeFP: confronto tra competenze in uscita e piani di lavoro del biennio IPSMT e del primo biennio IeFP.5. bilancio della prima fase delle attività di AS-L.6. varie ed eventuali
Verbale	<p>Relativamente al punto 1 dell'odg, il prof. Liuzzi chiarisce che quest'anno i laboratori per la continuità saranno proposti alle SS.MM nelle due settimane dal 18 al 30 aprile. (anticipati rispetto lo scorso anno poiché molte classi nel mese di maggio saranno coinvolte in AS-L). Il laboratorio denominato "officina meccanica" prevede la presentazione sia dell'officina meccanica sia del laboratorio di sistemi che quello di autocad. Verrà proposto solo alle classi delle SS.MM che lo sceglieranno e al momento non si sa ancora in quali giorni sarà da attivare. Il prof. Liuzzi propone due alternative per la gestione dei laboratori: la prima prevede di coinvolgere giorno per giorno una classe diversa, fra 3M, 4M e 5M (la classe 3P sarà in AS-L) ; la seconda vede coinvolti solo gruppi di studenti selezionati delle 3 classi che siano in grado di interagire positivamente con gli alunni delle SS.MM e sappiano gestire in modo autonomo le attività. Dopo ampia discussione si delibera per al seconda ipotesi. I docenti delle materie di indirizzo suggeriranno i nominativi di chi deve essere coinvolto.</p> <p>Per il punto 2 dell'odg il prof. Carola illustra l'art.5 comma 3 pag.8 del DPR 87/10 (inerente il riordino degli istituti professionali) relativo alla quota di autonomia dei curricula disciplinari che non deve superare il 20% del monte ore del biennio. Si confrontano il quadro orario nazionale e il quadro orario tuttora in vigore presso il nostro istituto chiedendo al prof. Liuzzi di spiegare il percorso storico che ha portato a fare determinate scelte distinguendo quelle relative all'autonomia e quelle relative alla quota di flessibilità. Si dibatte sull'importanza della matematica a sostegno delle materie di indirizzo e si decide di rimettere l'ora di matematica in seconda togliendo un'ora a lingua e letteratura italiana.</p> <p>Questa scelta andrà proposta al Cd e, in caso di approvazione, sarà a regime a partire dalle classi prime dell'anno 2017/18.</p>

Il punto 3 dell'odg non si discute poiché l'alunno privatista non ha fornito nessuna documentazione e, più volte contattato telefonicamente, non ha mai risposto.

Per il punto 4 all'odg prende la parola la prof.sa Brusco in quanto coordinatrice della classe da cui provengono i due ragazzi che chiedono il trasferimento dalla 3P IPSMT alla 3N IeFp. Se ne è dibattuto in più di un consiglio di classe poiché i due ragazzi sono certificati con PEI semplificato ma mostrano numerose difficoltà nell'affrontare lo studio delle materie tecniche e, uno in particolare, anche nell'attività pratica. Le famiglie hanno rifiutato la proposta del consiglio di passare ad un PEI differenziato, perciò il cdc ha proposto questo passaggio. La commissione stabilisce che sono necessari gli esami integrativi per disegno autocad, laboratorio off. Meccanica e tecnologia meccanica. Ci si interroga anche sulla possibilità di un insuccesso poiché sono materie che presuppongono competenze pratiche specifiche e non facili da affrontare autonomamente. Per chiarire meglio la situazione alle famiglie, la prof.sa Brusco fisserà un appuntamento con il prof. Carola nei prossimi giorni, al più presto.

Per il punto 5 dell'odg. la commissione prende atto che due sole classi hanno già svolto AS-L. si sono presentate alcune difficoltà nell'uso della piattaforma poiché sono state le prime ad usarla. Alcune aziende non hanno ancora compilato la valutazione finale e andranno sollecitate a farlo. Il prof. Liuzzi ha predisposto una tabella nella quale sta riassumendo i documenti compilati o non per ogni studente interpellando i diversi tutor.

Varie ed eventuali:

Si evidenzia da segnalare alla prof. Danesi, che ha prontamente risolto ogni errore, la difficoltà che alcune aziende hanno nel momento in cui sono disponibili per più studenti con mansioni che prevedono tutor aziendali diversi e non possono modificare la voce dopo averla inserita per il primo. Potrebbe essere solo un problema di forma. Alcune aziende, per IPSSS, hanno inserito un unico tutor aziendale –che è coincide spesso con il direttore dell'ente- specificando via mail i nominativi dei tutor per ciascun studente. Il DS valuterà la correttezza di tale prassi. Per ora la Commissione ritiene che tale dichiarazione possa essere accettata dato che sul documento ed in modo formale il tutoraggio viene assunto dal legale rappresentante, anche se nella pratica lo esercita tramite un suo delegato.

In riferimento al PdM, e in modo specifico rispetto al problema della dispersione scolastica e in commissione si dibatte sulla preparazione dei nostri alunni. Quest'anno poi due studenti impegnati in AS-L non sono più tornati a scuola preferendo, nel penultimo anno di studi, accettare l'offerta di lavoro dell'azienda presso cui svolgevano il tirocinio. A detta del prof. Liuzzi, molto dipende anche dalla frammentarietà del piano di studi, in altri termini, gli studenti devono studiare molte materie proposte in poche ore di aula, e talora senza l'apporto delle necessarie applicazioni pratiche o laboratoriali. Forse la riflessione deve essere fatta in sede di dipartimento per tentare una maggiore interdisciplinarietà fra le materie di indirizzo al fine di affrontare contemporaneamente un argomento programmato per dare allo studente una visione più completa e approfondita.

Si affronta anche il tema del laboratorio di elettronica per il quale è stato fatto un buon investimento. La prof.sa Brusco dichiara la difficoltà di dover preparare il materiale e di sistemare l'aula alla fine della lezione poiché non sempre il tecnico di laboratorio può essere presente. Il prof. Macchione suggerisce di presentare un programma settimanale al tecnico, evidenziando le ore che intende svolgere in laboratorio e quali attività, in modo che lui si possa organizzare ed essere presente.

Riepilogo delle azioni definite		
Area/processo	Obiettivo dell'azione	Responsabile designato
	Colloquio con le famiglie degli studenti che chiedono il passaggio	Brusco- Carola
	Segnalazione problema piattaforma prof.sa Danesi	Tiburzi

Prossimo incontro	Giovedì 12 maggio
Ordine del giorno	1. Analisi situazione dei laboratori 2. Resoconto incontro famiglie studenti che chiedono passaggio

Data : ...8/4/2015...

Firma: TIBURZI ROBERTA